

LATINO triennio

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali strutture morfologiche, sintattiche, lessicali della lingua latina.
- Comprensione e traduzione adeguata di testi latini.
- Conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino, considerato nella sua evoluzione storica e nell'eventuale rapporto con la letteratura greca e la civiltà moderna.
- Individuazione dei diversi generi letterari e delle tipologie testuali di più largo uso.

CONTENUTI

Conoscenze	Competenze/Abilità
<p>Completamento e integrazione delle nozioni morfologico-sintattiche. (Trattazione sistematica della sintassi del periodo: consecutio temporum; attrazione modale; proposizioni interrogative dirette e indirette; finali; consecutive; causali; temporali; relative; complete; concessive; periodo ipotetico indipendente e dipendente; discorso indiretto).</p> <p>Storia letteraria: Le origini. Le forme pre-letterarie. Gli autori dell'alta e media repubblica con particolare riferimento all'evoluzione dei generi: il poema epico, la storiografia, la satira. La commedia: Plauto. Terenzio (Lettura di passi significativi in traduzione) L'età di Cesare: i Poetae Novi. Catullo. Lucrezio. Cesare. Sallustio. Cicerone. L'età augustea: Virgilio. Orazio. Livio. L'elegia: Tibullo, Propertio. Ovidio. L'età imperiale e (a discrezione dell'insegnante) la letteratura cristiana. Seneca. Persio. Lucano. Petronio. Marziale. Giovenale. Quintiliano. Tacito. Apuleio. Tertulliano. Gerolamo. Agostino (se il tempo a disposizione lo permette).</p> <p>Lettura e traduzione degli autori: Lettura antologica da Sallustio (oppure Cesare oppure Cicerone oratore). Lettura di almeno 10 carmi di Catullo. Lettura di passi antologici da Lucrezio (almeno 150 vv.). Lettura di passi antologici da Cicerone filosofo Lettura antologica da Virgilio (almeno 150 vv.). Lettura di almeno 10 testi da Orazio. Lettura di passi antologici da Plauto o Terenzio oppure ripresa di un autore (es. Orazio) trattato negli anni precedenti, con opportuni riferimenti alla letteratura greca. Lettura di passi antologici da Seneca. Lettura di almeno 10 capitoli da Tacito oppure da S. Agostino.</p>	<p>Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere in modo corretto, rispettando possibilmente le leggi dell'accento – Comprendere il significato letterale del testo – Analizzare il testo nei suoi nuclei tematici, negli aspetti lessicali, retorici, stilistici – Collocare i testi in una serie di relazioni riguardanti il contesto storico e culturale, l'evoluzione dei generi letterari, i modelli, l'economia dell'opera <p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le strutture morfo-sintattiche di testi noti – Individuare le strutture morfo-sintattiche di testi non noti, formulando un'ipotesi di traduzione coerente – Passare dalle ipotesi di lavoro ad una traduzione definitiva, che rispetti le esigenze espressive della lingua italiana <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare correttamente dizionari e glossari – Selezionare dati dal manuale – Utilizzare altri strumenti bibliografici o multimediali per integrare le proprie conoscenze o costruire percorsi di approfondimento e tesine – Formulare e verificare ipotesi in contesti simili ad uno noto – Formulare giudizi personali motivati e argomentati opportunamente

METODI E STRUMENTI

Poiché gli obiettivi di apprendimento del triennio riguardano l'integrazione e l'approfondimento delle conoscenze linguistiche, lo studio della storia letteraria e della civiltà latina, la lettura di autori esemplari di un particolare contesto storico o dell'evoluzione di un genere, l'attività didattica si svolge secondo questi momenti:

- Trattazione organica ed esemplificazione desunta dai testi delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua

latina, con approfondimento delle nozioni apprese nel biennio.

- Svolgimento di unità didattiche di storia della letteratura accompagnate dalla lettura in traduzione italiana di testi, a cui, per motivi di tempo, non ci si può accostare in lingua originale.
- Lettura, traduzione e analisi di brani d'autore, scelti preferibilmente nell'ambito del periodo storico studiato o comunque collegati con problemi o tematiche significative del medesimo contesto culturale. Tale lettura, che rappresenta il momento privilegiato dell'attività didattica nel triennio, viene condotta direttamente dall'insegnante in classe ed illustra gli aspetti tematici, linguistici, stilistici, ideologici dei passi tradotti, per una buona conoscenza della personalità dell'autore o della specificità di un genere; frequente il riferimento ai modelli della letteratura greca.
- Addestramento alla pratica della traduzione dal latino all'italiano, attraverso la scelta di brani di senso compiuto e l'indicazione di un metodo rigoroso di approccio al testo che valuti anche le possibilità espressive della lingua italiana.

Si utilizzano, oltre ai testi adottati, vocabolari, saggi critici, enciclopedie classiche, schede preparate dall'insegnante.

VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche: le prove scritte di traduzione dalla lingua latina sono almeno 3 per ogni periodo; la valutazione dell'orale tiene conto di almeno una interrogazione a periodo ed, eventualmente, di prove scritte di tipologia varia. Si effettuano:

- Traduzioni in classe di brani d'autore
- Prove formative e compiti di verbi
- Questionari scritti di storia letteraria o di analisi testuale
- Interrogazioni orali per verificare le conoscenze sintattiche e le competenze di contestualizzazione dei testi

Criteri di valutazione per le prove scritte:

- Individuazione delle strutture morfologico-sintattiche della lingua
- Precisione lessicale
- Comprensione generale del significato del testo
- Abilità di resa in lingua italiana

Criteri di valutazione per le prove orali:

- Impegno nel lavoro svolto
- Comprensione della domanda e pertinenza delle risposte
- Qualità e precisione delle informazioni
- Comprensione del significato letterale dei testi
- Abilità nell'analisi linguistica e nella contestualizzazione
- Scioltezza espressiva
- Formulazione di giudizi personali opportunamente documentati